

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.D. 007			
- 6 OTT. 2014			
N.	269696		
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

Canale

Al Sig. Sindaco del Comune di Verona
c/o Coordinamento Pianificazione Territoriale
via Pallone,9
37121 Verona

trasmissione pec: urbanistica@pec.comune.verona.it

Oggetto: **Rimodulazione del Piano degli Interventi – scheda 317 "Proposta ritenuta ammissibile"**

Il sottoscritto Franco Pizzeghella, in qualità di proprietario in comproprietà con i Sigg. Sergio, Paola e Luisa Pizzeghella, dell'area distinta catastalmente al Catasto di Verona al foglio 225 mappali 36-44 e foglio 226 mappali 30-58-59-60-61 per mq. 51.715, inserita nella manifestazione d'interesse presentata nel 2009 a cui è stata riferita la scheda 317 " Proposta ritenuta ammissibile", a seguito della Vostra comunicazione prot. n. 238819 del 05.09.2014 conferma il proprio interesse a rivalutare la manifestazione d'interesse in oggetto.

A tal proposito con la presente si trasmettono gli elaborati allegati:

- repertorio normativo;
- relazione illustrativa
- scheda norma;
- schema di accordo di piano;
- catasto e visure;
- nota sulle infrastrutture.

Delegato alla presentazione come da procura allegata ed eventuale referente per comunicazioni tecniche:

Arch. Michele Segala, [REDACTED]

Cordiali saluti

Franco Pizzeghella

Franco Pizzeghella

Verona, 05 ottobre 2014

LA PROPOSTA RIGUARDA:

Adeguamenti a seguito di promulgazione di norme sovra ordinate quali :

- la legge regionale sul commercio (L.R. 50/2012);
- la legge regionale n. 55/2012 per la semplificazione delle procedure in materia urbanistica dello sportello unico per le attività produttive;
- la legge regionale n.11/2013 in materia di turismo.
- Rimodulazioni normative sia di carattere generale che in particolare sui temi del recupero edilizio e della disciplina funzionale degli immobili esistenti
- Rimodulazione del dimensionamento risultante da l mancato perfezionamento degli accordi ex art. 6 L.R. 11/04 in ottemperanza del dispositivo n. 11 della DCC 91/2011
- Il perfezionamento degli accordi pubblico privati relativi ad ambiti destinati alla realizzazione di programmi complessi e ristrutturazione urbana
- Verifica delle opere pubbliche programmate dalle Circoscrizioni
- Modifiche puntuali conseguenti all'aggiornamento del quadro conoscitivo.

SINTESI DELLA PROPOSTA (max sei righe)

LA PROPOSTA È DI REALIZZARE SULL'AREA UNA STRUTTURA RICETTIVA ALL'APERTO (RIF. L.R. 11/2013), COSTITUITA DA AREA SOSTA CAMPER E TENDE E DA SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI FRUITORI DELLA STRUTTURA. LA DESTINAZIONE CHE VUOLE ESSERE REALIZZATA VUOLE DIVENTARE RISORSA IMPORTANTE TURISTICO-RICETTIVA PER LA CITTÀ. LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E NECESSARIE ELENcate IN MODO SEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO SONO: BAGNI, UFFICI, MARKET, BAR/RISTORANTE.

ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA

L'AREA IN OGGETTO SI IDENTIFICA CATASTALMENTE AL FOGLIO 225 PARTICELLE 36/

44 E AL FOGLIO 226 PARTICELLE 30/58/59/60/61, COLLOCATA IN ADIACENZA ALLA PORZIONE MERIDIONALE DI PORTO S.PANCRAZIO. ALLO STATO ATTUALE L'AREA DI INTERVENTO E' ADIBITA A SEMINATIVO, LA VOLONTA' DELLA PROPRIETA' E' DI REALIZZARE SUI TERRENI UNA STRUTTURA RICETTIVA ALL'APERTO, OVVERO DI UN CAMPEGGIO. CIO' E' PREVISTO DAL PAT VIGENTE E PRECISAMENTE AGLI ART.59 L'ACCESSIBILITA' ALL'AREA AVVERREBBE DA VIA XVIII APRILE/VIA PONTE DEL PESTRINO PROCEDENDO PARALLELAMENTE ALL'ADIGE O SUL CONFINE NORD DELLA PROPRIETA' ATER. PER L'INTERVENTO SI RITIENE SUFFICIENTE LA PROCEDURA CON INTERVENTO DIRETTO CONVENZIONATO E QUINDI NON NECESSARIA LA DEFINIZIONE DI UN PUA. LA VS, PARI AL 50% DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE POTRÀ ESSERE IDENTIFICATA FINO AL 100% CON LA VM, POTENDO UTILIZZARE LA STESSA QUALI PIAZZOLE PER MEZZI MOBILI E TENDE. IN MERITO A PERMEABILITÀ E DENSITÀ ARBOREA E ARBUSTIVA SI RIMANDA AL REPERTORIO NORMATIVO.

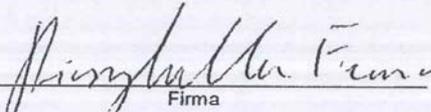
ALLEGATI

- | | |
|-------------------------------|---------------------------|
| 1. REPERTORIO NORMATIVO | 4. VISURE E CATASTO |
| 2. SCHEDE NORMA | 5. NOTA SU INFRASTRUTTURE |
| 3. SCHEMA DI ACCORDO DI PIANO | |

Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali " art. 13

Autorizzo il trattamento dei dati forniti per l'istruttoria delle procedure da me richieste. Tale consenso riguarda anche, più specificatamente, l'attività svolta da Professionisti o enti Terzi competenti nel procedimento in quanto destinatari di comunicazioni e l'attività svolta da terzi fornitori di servizi al Comune, anche al fine di rilevare lo stato di soddisfazione dell'utenza.

Data Verona 05/10/2014

In fede 
Firma

REPERTORIO NORMATIVO

Nr. Progr.	Nr. Repertorio	ATO	DISCIPLINA ECOLOGICA - AMBIENTALE ART. 8 NTO				QUOTA ERS (SUL)	ALTRE INDICAZIONI PROGETTUALI
			Superficie permeabile territoriale	Superficie permeabile fondiaria	Densità arborea (Da)	Densità arbustiva (Dar)		
X	X	5	30%	30%	2 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	2 arbusti/100 mq	0 mq	VM concorre alla dotazione di VS fino al 100%

Al Sig. Sindaco del Comune di Verona
c/o Coordinamento Pianificazione Territoriale
via Pallone,9
37121 Verona

Oggetto: **Rimodulazione del Piano degli Interventi – scheda 317 “Proposta ritenuta ammissibile”**

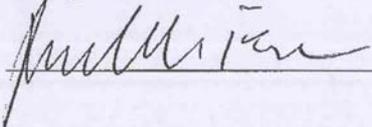
Nota sulle Infrastrutture

In relazione alla rimodulazione della manifestazione di interesse richiesta dalla proprietà Pizzeghella Franco, quale comproprietario di Pizzeghella Sergio, Pizzeghella Luisa e Pizzeghella Paola, dell'area distinta catastalmente nel Comune di Verona al foglio 225 particella 36-44 e foglio 226 particella 30-58-59-60-61 inserita nella manifestazione d'interesse presentata nel 2009 a cui è stata riferita la scheda 317 “Proposta ritenuta ammissibile”, lo stesso *dichiara che l'area di intervento non è urbanizzata; è necessario, altresì, definire la viabilità di accesso all'area di intervento da Via Ponte del Pestrino – Via XXVIII Aprile, in quanto l'accessibilità da Via Porto San Pancrazio, a senso unico, non è realizzabile-attivabile in quanto la sezione stradale è troppo ridotta per ricevere carichi viabilistici aggiuntivi.*

Cordiali saluti

La proprietà

Pizzeghella Franco



Verona, 05 ottobre 2014

SCHEMA DI ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE

EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11

Tra:

1. Comune di Verona, con sede _____, Via _____ codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____ che nel proseguo del presente atto sarà denominato per brevità "Comune"

2. I sottoscritti

PIZZEGHELLA SERGIO, _____

PIZZEGHELLA LUISA, _____

PIZZEGHELLA PAOLA, _____

PIZZEGHELLA FRANCO, _____

che nel proseguo del presente atto sarà denominata per brevità "Soggetto attuatore"

PREMESSA GENERALE

Il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008,

Con deliberazione Consigliare n. 39 del 23 luglio 2008, l'organo deliberativo ha preso atto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, del "Documento del Sindaco" relativo al Piano degli Interventi.

Handwritten signature

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 maggio 2009,

l'Amministrazione ha approvato le linee guida per l'approvazione degli accordi pubblico-privati disciplinati dall'articolo 6 della L.R. n. 11/2004. Con tale provvedimento, esecutivo nelle forme di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito che lo strumento urbanistico denominato Piano degli Interventi (P.I.) , poteva recepire, in esecuzione del disposto dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, progetti ed iniziative che proponessero interventi di rilevante interesse pubblico presentate da soggetti privati quali elementi prioritari di attuazione delle previsioni urbanistiche a livello comunale.

Per individuare tali iniziative l'Amministrazione Comunale ha scelto di attivare le procedure ad evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di n. 2 Bandi approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24 giugno 2009 e deliberazione di Giunta Comunale n. 206 dell'8 luglio 2009.

A seguito della pubblicazione di tali bandi sono pervenute n. 41 manifestazioni per il 1° Bando e n. 615 manifestazioni per il 2° Bando.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato definitivamente il P.I. del Comune di Verona predisposto dal gruppo di coprogettazione e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate.

L'articolo 6 - *Accordi tra soggetti pubblici e privati* – della L.R. n. 11/2004 prevede che i comuni, nei limiti delle competenze di cui alla predetta legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di

pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I. approvato. Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

La deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il P.I., ha stabilito al punto 11 di impegnare l'Amministrazione Comunale, nell'eventuale ripianificazione del dimensionamento previsto in quegli accordi pubblico privati ex articolo 6 della L.R. n.11/2004 che non venissero perfezionati entro i termini indicati all'articolo 155 delle N.T.O del P.I. (...omissis...) fra le manifestazioni presenti nel fascicolo 2 denominato "proposte ritenute ammissibili", in quanto quest'ultime hanno seguito un procedimento partecipato attivato con procedure di evidenza pubblica e sono state valutate nella loro ammissibilità dai vari settori comunali ed in particolare dai Consigli di Circoscrizione nel cui territorio ricadono. Tali ridefinizioni dovranno comunque acquisire il parere delle competenti Circoscrizioni nel rispetto dell'iter procedurale, ferme restando le fasi già espletate.

In data 1 agosto 2013 la Giunta Comunale con propria decisione n. 1540/2013 ha espresso parere favorevole all'avvio di una fase di rimodulazione delle previsioni del Piano degli Interventi in coerenza con l'atto di indirizzo politico-amministrativo espresso al punto 11 della deliberazione 91/2011.

Nello specifico il Soggetto Attuatore in esito al 1°/2° Bando ha presentato la manifestazione d'interesse prot. n. 0267721 in data 17/11/2009 per le trasformazioni da effettuare sugli immobili catastalmente distinti in Comune di Verona, foglio 225, mappali 36-44, e foglio 226 mappali 30-58-59-60-61, di proprietà del soggetto attuatore per effetto degli atti di provenienza di seguito descritti:

- Successione presentata in data 17.10.1977 e registrata al n. 35 vol. 270
- Successione presentata in data 14.09.1978 e registrata al n. 23 vol. 287
- Successione presentata in data 09.09.1999 e registrata al n. 63 vol. 16
- Atto di compravendita in data 18.12.1979 n. 14.696 di rep. Notaio Zeno Cicogna
- Atto di compravendita in data 26.01.1989 n. 52457 di rep. Notaio Gianfranco Tomezzoli
- Atto di compravendita in data 28.02.1992 n. 62771 di rep. Notaio Gianfranco Tomezzoli

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il FASCICOLO 2 PIANO DEGLI INTERVENTI - ARTICOLO 6 PROPOSTE RITENUTE AMMISSIBILI [(2° Bando) o (1° Bando)] nel quale la manifestazione è stata inserita al n. 317.

Con nota p.g.177087 del 30.06.2014 il Comune di Verona ha richiesto al Soggetto Attuatore di confermare il proprio interesse a concertare con l'amministrazione la definizione di un accordo ai sensi dell'articolo L.R. 11/2004.

La Giunta Comunale con deliberazione n. _____ del _____, ha espresso parere favorevole al presente schema di accordo impegnandosi a inserirne le previsioni, sotto forma di Scheda Norma e Repertorio normativo, nel progetto di Variante al Piano degli Interventi da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Il Soggetto Attuatore con nota del _____ in atti al p.g. _____ ha confermato al Comune di Verona il proprio interesse ad attuare l'intervento.

In esito al procedimento istruttorio comunale, il Soggetto Attuatore ha presentato il presente schema di accordo, sottoscritto per accettazione, acquisito al protocollo comunale al n. _____ in data _____, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad attuare le trasformazioni in esso contenute.

L'articolo 155, comma 8 delle N.T.O del P.I. prevede: *"Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di efficacia del P.I., gli accordi relativi agli ambiti di cui ai precedenti commi 6 e 7, come disciplinati nel P.I. operativo approvato, dovranno essere recepiti in convenzione e stipulati con atto pubblico definitivo.*

Qualora nel il termine sopraindicato, ed in quello successivamente posto con diffida ad adempiere, l'accordo definitivo non dovesse essere stipulato, l'organo comunale competente pronuncia la decadenza delle previsioni operative; in tal caso agli immobili interessati si applicherà la disciplina regolativa".

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. _____ del _____ ha approvato l'intervento proposto, ed il presente schema di accordo, come risultante dagli elaborati della Variante al Piano degli Interventi pubblicati in data _____ ed in particolare rubricato nel repertorio normativo, sezione 1 progressivo _____, rep. n. _____ e sezione 8, e disciplinato nella scheda norma n. _____.

La Variante al P.I. è divenuta efficace in data _____ a sensi dell'articolo 18 comma 6 della L.R. 11/2004.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

ARTICOLO 1 - Valore della premessa ed oggetto.

1.1 - La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati unitamente al Piano degli

Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 ed alla successiva Variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. del costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo e si devono intendere qui integralmente riportati e conosciuti dalle parti.

1.2 - Il Soggetto Attuatore ed il Comune di Verona si impegnano a contribuire, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal Piano degli Interventi, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti, con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nei documenti di Pianificazione.

ARTICOLO 2 - Principio di leale collaborazione

2.1 - Il Soggetto Attuatore e il Comune di Verona si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'accordo

3.1 - Il presente accordo regola le modalità attuative ed i contenuti dell'intervento urbanistico che interessa un'area avente Superficie Territoriale (ST) estesa complessivamente di 51.715 mq catastali, fatti salvi i più precisi in sede di titolo abilitativo e successivo frazionamento catastale, area individuata al Catasto del Comune di Verona, foglio 225, mappali 36-44, e foglio 226 mappali 30-58-59-60-

61.

3.2 - L'intervento ha per oggetto la scheda norma n. 317 1°/2° Bando, ATO 5

rubricato nel repertorio normativo, sezione I, progr. _____ rep. N. _____

allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso, consistente nell'attuazione

di un intervento di tipo misto da attuarsi mediante Intervento diretto Convenzionato

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ed avente le seguenti carature urbanistiche :

- Disciplina funzionale U2 commerciale mq. 300 di SUL;
- Disciplina funzionale U4 turistico ricettivo mq. 700 di SUL;
- Livelli fuori terra: massimo 2;
- Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo "VS" minimo 50% della ST identificabile al 100% come VM.

3.3 - L'intervento è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni riportate all'interno della Scheda norma e/o nel Repertorio Sez. 1:

- dovrà essere prevista una strada di accesso che interessi l'area di proprietà ATER verso l'Adige e si innesti su Via XXVIII Aprile – Via Ponte San Pancrazio

[I contenuti dello schema di massima All.1: "Schema di massima - Planimetria di progetto" da attuarsi da parte del Soggetto Attuatore risulta soddisfare l'esigenza di coordinamento progettuale prescritto nella Scheda norma e/o nel Repertorio Sez. 1]

3.4 - Nell'ambito della destinazione d'uso principale U4 sono considerate accessorie le destinazioni U1 - U2 – U3 come disciplinato da N.T.O. del P.I. articolo 159 punto 9, rilevanti ai fini della determinazione del carico urbanistico nell'ambito della progettazione dell'intervento convenzionato PUA, ai sensi dell'articolo 14 – Dotazioni minime di parcheggi pubblici e privati delle N.T.O. del P.I. .

3.5 In applicazione dell'art. 4 - *Criteri e limiti di flessibilità del PI* delle NTO le parti

come sopra costituite convengono fin d'ora che il provvedimento di approvazione dell'intervento convenzionato del PUA può modificare il PI senza che sia necessaria l'approvazione di una variante secondo i seguenti criteri e limiti:

b) *variazione del perimetro dell'ambito d'intervento previsto dal PI nella misura massima del 10% della misura lineare o alternativamente del 10% della ST;*

c) *modifiche conseguenti alla definizione esecutiva di infrastrutture ed attrezzature pubbliche previste in sede di P.I. .*

3.6 Col presente accordo il Soggetto Attuatore espressamente rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 1 lettera d) delle N.T.O. del P.I. e prende atto ed accetta che l'Amministrazione Comunale non autorizzerà in alcun modo modifiche che comportino variazione alle previsioni della scheda norma.

3.7 Parte della capacità edificatoria dell'ambito, segnatamente _____ mq (_____) di SUL, deriva dall'acquisto di crediti edilizi ceduti al Soggetto Attuatore dal COMUNE DI VERONA e dal POLO FIERISTICO S.P.A. per un corrispettivo unitario di Euro _____ /mq. e così complessivamente Euro _____ (_____) come da atto stipulato in data odierna n. _____ di mio Repertorio.

3.8- Col presente accordo si intende, pertanto, in conformità con le previsioni del Piano degli Interventi attuare le funzioni urbanistiche dell'area in coerenza con quanto richiesto dal soggetto attuatore ed in ossequio alle esigenze di tutela dell'interesse pubblico del Comune di Verona, come riportate nelle previsioni urbanistiche del P.I. .

ARTICOLO 4 - Oneri ed obblighi del soggetto attuatore

4.1 - Al fine di assicurare la sostenibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento e la necessaria dotazione di servizi, il soggetto attuatore si impegna :

a) a progettare ed attuare l'intervento edificatorio proposto ed approvato dal Comune prevedendo la progettazione e realizzazione a propria cura e spese delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dalle N.T.O del P.I., correlate al carico urbanistico indotto dall'intervento.

Rientra nell'ambito delle obbligazioni del soggetto attuatore anche la progettazione e realizzazione delle predette opere - anche se ricadenti al di fuori dell'ambito di intervento - che risultassero necessarie per il collegamento con la viabilità ed i pubblici servizi esistenti.

In particolare il soggetto attuatore si impegna alla realizzazione della strada di accesso su proprietà ATER (fuori ambito); essendo, altresì, area di terzi il soggetto attuatore si impegna al reperimento della disponibilità in proprietà o in uso, con la partecipazione attiva dell'Amministrazione Comunale; la non disponibilità dell'area, sia in uso che in proprietà, è condizione di recesso del presente accordo.

Si richiamano in ogni caso le disposizioni sui vincoli di cui all'articolo 25 delle N.T.O del P.I., ed in particolare le ipotesi di limitata deroga al P.I. in caso di prescrizioni imposte dall'autorità competente alla vigilanza sui vincoli stessi.

b) In attuazione delle previsioni dell'articolo 157 - *Contributo di Sostenibilità* - delle N.T.O del P.I., a contribuire al finanziamento o alla realizzazione diretta delle opere pubbliche previste dal P.I. per l'importo di € 80.000,00 (dicesi euro ottantamila/00) come di seguito calcolati (calcolo del contributo di sostenibilità) e comunque fino alla realizzazione completa dell'opera. Se il costo dell'opera dovesse risultare inferiore alla quantità indicata all'art.4.1/b), la cifra in esubero dovrà essere versata al Comune su apposito capitolo di spesa.

4.2 Ipotesi 1: Le opere pubbliche da realizzare saranno oggetto di progettazione e

realizzazione a cura dell'amministrazione comunale; il "contributo di sostenibilità"

và versato dal soggetto attuatore in numerario all'Amministrazione Comunale con le modalità e garanzie stabilite al successivo articolo 7.

Ipotesi 2: Il Comune consente la progettazione e l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche (descrizione delle opere a contributo di sostenibilità) da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici e comunque sotto l'alta sorveglianza del Comune di Verona secondo il progetto definitivo che verrà presentato e la cui esecuzione sarà disciplinata dalla convenzione edilizia dell'intervento del PUA, o eventuale convenzione accessiva, con le medesime modalità e garanzie che saranno stabilite al successivo articolo 6 per le opere di urbanizzazione. In tal senso il Soggetto Attuatore si impegna entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo a:

a) individuare ed incaricare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 10 del D.L.vo 163/2006 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e a comunicarne il nominativo al Comune di Verona unitamente ai dati di accreditamento dello stesso presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP);

b) ad accreditarsi presso l'AVCP come Stazione Appaltante comunicando gli estremi al Comune di Verona;

c) ad ottenere il Codice Unico di Progetto (CUP) ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativi all'opera e comunicandoli al Comune di Verona.

4.3 A garanzia della realizzazione dell'opera a sostenibilità il soggetto attuatore costituirà a favore del Comune di Verona, idonea garanzia fideiussoria, per un ammontare di Euro _____ (diconsi euro

_____/00), prestata da _____ che verrà rilasciata

~~contestualmente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di dette opere e comunque in sede di stipula della convenzione dell'intervento del PUA. Dette opere dovranno in ogni caso essere concluse e collaudate prima della richiesta di agibilità dell'edificio oggetto di scheda norma.~~

~~La garanzia fideiussoria di cui al punto precedente sarà ridotta con nota dirigenziale a seguito di richiesta, proporzionalmente allo stato di avanzamento della realizzazione delle opere pubbliche~~

4.4 Restano ferme le ulteriori obbligazioni che sono specificate nelle N.T.O. del P.L. ed in particolare quelle previste all'articolo 160.

ARTICOLO 5 - Impegni del Comune di Verona

5.1 - Il Comune di Verona si impegna ad attivare e concludere, secondo i principi desumibili dalla legge 241/90 e s.i.m. e dalle leggi speciali che disciplinano le singole fattispecie, le necessarie procedure amministrative conseguenti all'attuazione del presente accordo.

5.2 - Il Comune di Verona si impegna a proporre l'assunzione negli atti di pianificazione attuativa e nei permessi di costruire comunque denominati le previsioni concordate con il privato per garantire, nel rispetto della disciplina di diritto vigente, il recepimento dei contenuti dell'accordo.

5.3 - Il Comune di Verona si impegna a coadiuvare attivamente il soggetto attuatore al reperimento dell'area in proprietà o uso per la realizzazione della strada di accesso su area di proprietà ATER.

ARTICOLO 6 - Ulteriori impegni da riportare nella Convenzione Urbanistica.

6.1 - Il presente accordo stabilisce una serie di condizioni, che costituiscono elemento essenziale per la realizzazione dell'intervento, e che dovranno essere formalizzate nella convenzione urbanistica dell'intervento diretto convenzionato del

Man

PUA.

6.2 - L'attuazione degli interventi avverrà mediante intervento diretto convenzionato presentazione di apposita istanza di piano Urbanistico Attuativo (PUA), affinché possa essere approvato entro i termini stabiliti al successivo articolo 10.2.

6.3 - Alla procedura di intervento diretto convenzionato istanza di PUA dovrà essere allegato lo schema di convenzione urbanistica sottoscritto per accettazione da tutti gli aventi titolo che, in attuazione degli obblighi assunti con il presente accordo, dovrà contenere:

1) l'impegno a realizzare gli interventi previsti e, in proporzione alla SUL edificabile, le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria mancanti ed espressamente descritte sulla base di progetti definitivi e di appositi preventivi di costo, quando il Comune non preveda già di realizzarle direttamente;

2) la cessione al Comune o il vincolo di destinazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria già esistenti e di quelle da realizzare ai sensi del precedente punto 1) scomputando il loro costo dalla quota di contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione e fermo restando il pagamento della quota relativa al costo di costruzione; qualora tuttavia il cessionario si impegni ad applicare prezzi di vendita o canoni di locazione in conformità alle disposizioni vigenti statali e regionali, lo stesso ha titolo all'esenzione dal pagamento della quota di contributo relativa al costo di costruzione;

3) in caso di edilizia convenzionata, i criteri per la determinazione e la revisione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione;

4) i termini, entro i quali deve essere ultimata la costruzione delle opere previste, nonché le modalità alta sorveglianza circa l'attuazione delle stesse;

5) le sanzioni convenzionali e le garanzie finanziarie per l'adempimento degli

obblighi derivanti dalla convenzione.

6.4 - L'attuazione dell'intervento potrà avvenire anche per stralci funzionali, purché le opere di urbanizzazione funzionali ad ogni singolo stralcio siano previste ed evidenziate nel progetto allegato al titolo abilitativo edilizio e regolarmente collaudate prima della richiesta del certificato di agibilità dell'immobile cui sono pertinenti.

ARTICOLO 7 – Modalità di pagamento del contributo di sostenibilità.

7.1 - Il soggetto attuatore, in relazione a quanto concordato al precedente articolo 4, comma 1, lett. b) si impegna a versare al comune l'importo del contributo di sostenibilità pari a € 80.000,00 (dicesi euro ottantamila/00).

7.2 - Il 10% del contributo, pari a € 8.000,00 (dicesi euro ottomila/00) è stato pagato dal soggetto attuatore al Comune di Verona come da ricevuta n. _____ del _____, che il comune di Verona riconosce regolare e per la quale rilascia quietanza con la firma del presente atto.

7.3 - Il soggetto attuatore si impegna a versare il 90% del rimanente contributo pari a € 72.000,00 (dicesi euro settantaduemila) in cinque rate annuali posticipate decorrenti dalla data di stipula del presente accordo e precisamente:

- Prima rata pari ad € 14.400 entro il _____ ;

- Seconda rata pari ad € 14.400 entro il _____ ;

- Terza rata pari ad € 14.400 entro il _____ ;

- Quarta rata pari ad € 14.400 entro il _____ ;

- Quinta rata pari ad € 14.400 entro il _____ ;

7.4 - A garanzia del versamento del contributo di sostenibilità il soggetto attuatore ha costituito a favore del Comune di Verona, idonea garanzia fideiussoria (come da schema tipo approvato) , per un ammontare di € _____ (90% dell'importo

Manza

complessivo del contributo di sostenibilità) (dicesi euro

), prestata da (indicare gli estremi ed i dati identificativi).

7.5 - Le garanzie fideiussorie di cui al punto precedente sono ridotte:

Ipotesi 1, con nota dirigenziale, proporzionalmente al pagamento delle rate su istanza dell'interessato. All'istanza va allegata la prova dell'avvenuto versamento.

Ipotesi 2, con modalità da definirsi nella convenzione nei casi di esecuzione diretta di opere.

7.6 - Il saldo delle rate residue dovrà, in ogni caso, essere versato anticipatamente rispetto alle scadenze sopra indicate contestualmente alla presentazione della prima richiesta di agibilità degli edifici oggetto del presente accordo. Nel caso l'attuazione fosse articolata in comparti omogenei di attuazione, il saldo di cui al precedente periodo è pari all'ammontare che compete al comparto medesimo.

7.7 - Per quanto non previsto dal presente atto le parti convengono che si applichi il "Regolamento Generale delle Entrate Comunali" ed il "Regolamento di Contabilità".

ARTICOLO 8 - Motivazione

8.1 - L'intesa con il privato è essenziale per il raggiungimento del miglior assetto della parte di territorio comunale oggetto dell'accordo.

8.2 - La successiva Convenzione dell'intervento diretto convenzionato del PUA definirà puntualmente le opere e gli impegni che sono stati sinteticamente esplicitati negli articoli precedenti e che evidenziano l'interesse generale all'accoglimento di quanto contenuto nel presente accordo.

ARTICOLO 9 - Rapporti con i terzi

9.1 - L'accordo, per quanto a conoscenza delle parti contraenti, non apporta pregiudizio ai diritti dei terzi.

9.2 - Sono fatti salvi sia i diritti riconosciuti ai terzi dalla legge, in merito alla normativa sulle distanze dai fabbricati, sia i diritti edificatori attribuiti agli stessi dalla pianificazione vigente e dal Piano degli Interventi.

ARTICOLO 10 – Recesso e decadenza

10.1 - Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Comune può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al soggetto attuatore.

10.2 - A norma dell'articolo 2, comma 6 delle N.T.O. del P.I., le previsioni operative ed il presente accordo decadono automaticamente se, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della Variante al P.I. cui accedono, l'intervento diretto convenzionato il PUA non è approvato.

10.3 - Nell'ipotesi di decadenza che precede, fino all'approvazione di una nuova disciplina urbanistica, si applicano le disposizioni del P.I. Regolativo.

10.4 – Recesso e decadenza qualora il soggetto attuatore non acceda alla disponibilità dell'area per la realizzazione della strada di accesso su proprietà ATER come riferito agli art. 4.1 e 5.3.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

11.1 - Il presente accordo resterà risolto per rifiuto o inottemperanza del soggetto attuatore degli obblighi assunti agli articoli 4, 6 e 7.

11.2 - In tal caso, la risoluzione potrà essere pronunciata, mediante semplice comunicazione raccomandata con cui l'ente dichiara ai privati che intende valersi della succitata clausola risolutiva, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

11.3 - Ogni altra ipotesi di risoluzione del presente accordo è regolata dall'articolo 1453 del codice civile.

11.4 - La risoluzione del presente accordo, a qualunque titolo fosse determinata, costituisce il presupposto per l' approvazione di una specifica delibera dell'organo comunale competente di revoca o decadenza delle previsioni dell'atto di pianificazione territoriale e urbanistica ivi pattuite, e di ogni altro atto o provvedimento presupposto, connesso o consequenziale, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 .

ARTICOLO 12 - Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo.

12.1 - Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi già approvati, posti in essere dai firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento alle comunicazioni intercorse tra le parti, nei limiti in cui gli atti precedentemente richiamati in premessa siano conformi o compatibili con il Piano degli Interventi approvato con Deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ed alla successiva variante approvata con Deliberazione Consiliare n. del _____ .

ARTICOLO 13 - Controversie

13.1 - Ai sensi dell'articolo 11 , comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241 , è competente a decidere su ogni controversia relativa al presente atto il Giudice Amministrativo.

ARTICOLO 14 Privacy

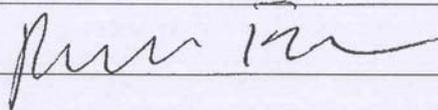
14.1 - I privati prendono atto che i dati personali contenuti nel presente accordo verranno trattati solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa del Comune, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, ai sensi e nei limiti di cui al codice approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 , n. 196, potendo il privato esercitare i diritti ivi contemplati.

ARTICOLO 15 Spese

15.1 - Le spese del presente atto, con ogni altra inerente e dipendente, sono a totale carico del soggetto attuatore.

ARTICOLO 16 Disposizioni conclusive

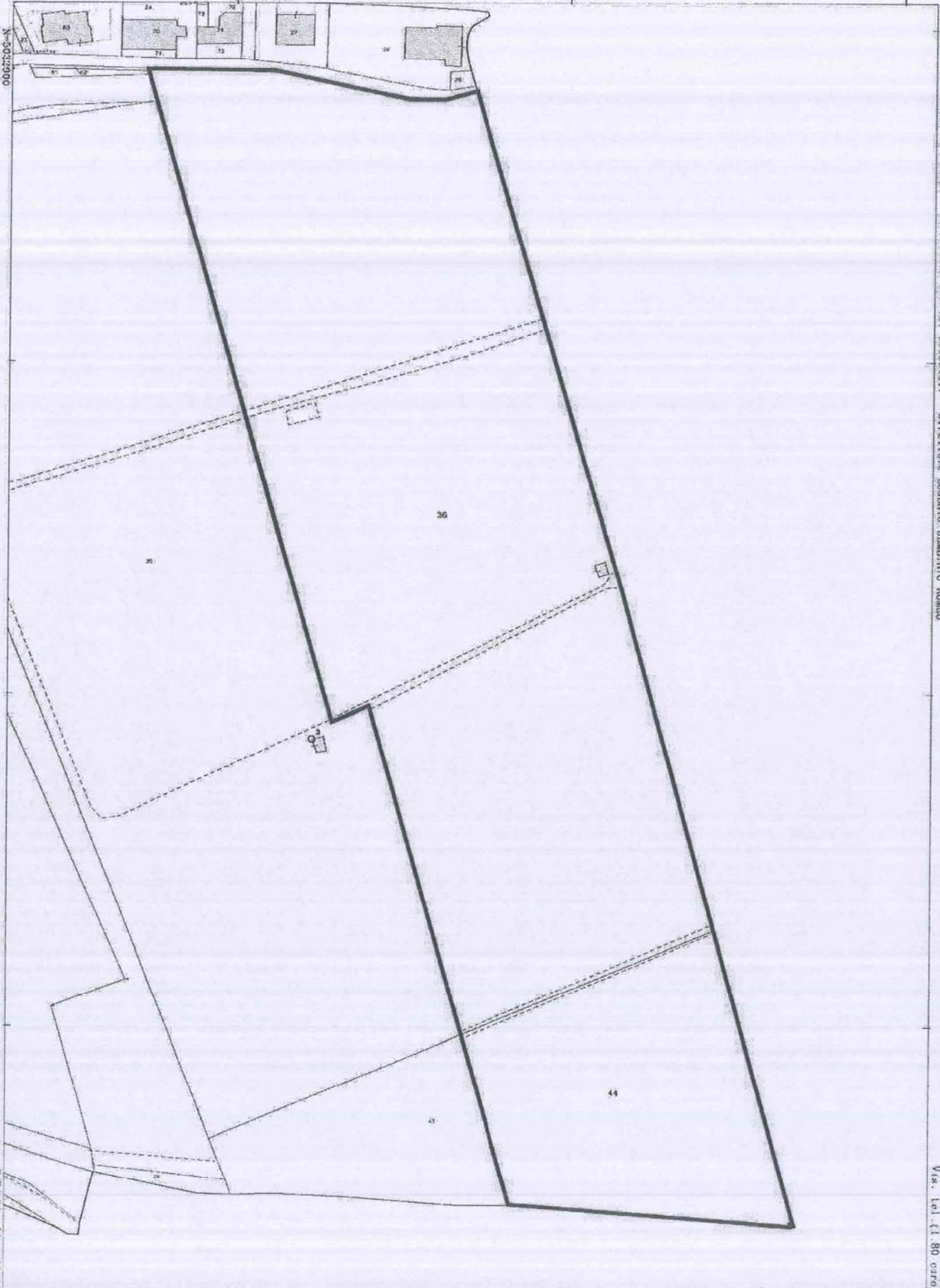
16.1 - Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale prevista dall' articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M. M.', is written across the middle of the page.

F-1657/00

N.00333000

Ufficio Provinciale di Verona - Territorio Servizi Catastrali - Direttore RICENIO DEMESTRO ROMEO



2 Particelle: 36, 44

Via. L.61 (1.80 curfo)

E=1057700

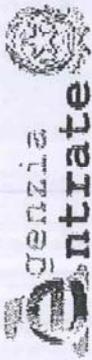
N=5033600

Ufficio Provinciale di Verona - Territorio Servizi Catastrali - Direttore EUGENIO DEMETRIO RONICO



4 Partirelle: 30,50,59,01

Vis. Tel. 13.60 euro



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2014

Data: 02/10/2014 - Ora: 16.54.13
Visura n.: T247856 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	PIZZEGHELLA SERGIO
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di VERONA (Codice: L781) Provincia di VERONA PIZZEGHELLA SERGIO nato a VERONA il 21/08/1926 C.F.: PZZSRG26M21L781U

1. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	226	60		-	SEMINAT IVO	69 21	ha arc ca	Dominicale Euro 75,06	Agrario Euro 39,32	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85406 .1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574851) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N. 262	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n. 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n. 286 (anno 2007)
- qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIZZEGHELLA Sergio nato a VERONA il 21/08/1926	PZZSRG26M21L781U*	(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/10/1978 Voltura n. 10329 .1/1978 in atti dal 27/05/2003 (protocollo n. 183667) Repertorio n. : 6349 Rogante: CICOGNA Z . Sede: VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 7407 del 02/11/1978 ACCETT . DI EREDITA' E PAGAMENTO LEGATO			

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2014

Data: 02/10/2014 - Ora: 16.54.13

Visura n.: T247856 Pag: 2

Segue

2. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catastro dei Terreni

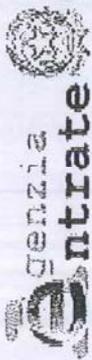
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	226	58		-	SEMINAT IVO	ha are ca 65 52		Dominicale Euro 71,06	Agrario Euro 37,22	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85404 .1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574849) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10.2006 N. 262	Annotazione

Immobile 1: Annotazione:

variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3 .10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24 .11.2006 n. 286 (anno 2007)
- qualità dichiarata o patificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	Nome	Cognome	Codice	Particella	Descrizione	Data
1	PIZZEGHELLA Franco	nato a VERONA il 12/07/1965	PZZFNC65L12L781O*		(1) Proprietà per 1/9	
2	PIZZEGHELLA Luisa	nata a VERONA il 19/12/1960	PZZL SU60T59L781D*		(1) Proprietà per 1/9	
3	PIZZEGHELLA Paola	nata a VERONA il 12/07/1962	PZZPLA62L59L781H*		(1) Proprietà per 1/9	
4	PIZZEGHELLA Sergio	nato a VERONA il 21/08/1926	PZZSRG26M21L781U*		(1) Proprietà per 6/9	
DATI DERIVANTI DA						
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/04/1999 n. 7174 .1/1999 in atti dal 06/09/2001 (protocollo n. 309683) Registrazione: UR Sede: VERONA Volume: 16 n. 63 del 09/09/1999 SUCCESIONE						



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2014

Data: 02/10/2014 - Ora: 16.54.14
Visura n.: T247856 Pag: 3

Segue

3. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	226	1		-	SEMINAT IVO	04 55		Dominicale Euro 4,93 L. 9.555	Agrario Euro 2,58 L. 5.005	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/10/1978 n. 32978 in atti dal 22/10/1990	
2	226	30		-	FRUTT IRRIG	03 91	13A	Euro 6,24 L. 12.082	Euro 3,94 L. 7.625	FRAZIONAMENTO n. 219779 in atti dal 22/10/1990	
3	226	59		AA	SEMINAT IVO	03 00		Euro 3,25	Euro 1,70	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85405 .1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574850) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione
4	226	61		AB	FRUTT IRRIG	00 70		Euro 1,25	Euro 0,70		
				-	SEMINAT IVO	60 76		Euro 65,90	Euro 34,52	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85407 .1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574852) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262	Annotazione

Immobile 3: Annotazione: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 4: Annotazione: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007)
- qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Totale: Superficie 72,92 Redditi: Dominicale Euro 81,57 Agrario Euro 43,44

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2014

Data: 02/10/2014 - Ora: 16.54.14
Visura n.: T247856 Pag: 4

Segue

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Foglio	Particella	Sub	Porz		
1	PIZZEGHELLA	Franco nato a VERONA il 12/07/1965			PZZFNC65L12L7810*	(1) Proprietà per 1/9
2	PIZZEGHELLA	Luisa nata a VERONA il 19/12/1960			PZZLSU60T59L781D*	(1) Proprietà per 1/9
3	PIZZEGHELLA	Paola nata a VERONA il 12/07/1962			PZZPLA62L52L781H*	(1) Proprietà per 1/9
4	PIZZEGHELLA	Sergio nato a VERONA il 21/08/1926			PZZSRG36M2L781U*	(1) Proprietà per 6/9
DATI DERIVANTI DA						
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/04/1999 n. 7174, 1/1999 in atti del 15/04/2004 (protocollo n. VR0108598) Registrazione: UR Sede: VERONA						
Volume: 16 n. 63 del 09/09/1999 RETTIFICA REGISTRAZIONE VOLTURA						

4. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduc.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	225	29		-	SEMINAT IVO	00	36	Dominicale Euro 0,39 L. 756	Euro 0,20 L. 396	Impianto meccanografico del 10/04/1974
2	225	36		AA	SEMINAT IVO	1	20	Euro 238,60	Euro 124,98	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85401.1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574845) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262
3	225	44		AA	SEMINAT IVO	1	53	Euro 57,48	Euro 30,11	Tabella di variazione del 17/12/2007 n. 85402.1/2007 in atti dal 17/12/2007 (protocollo n. VR0574846) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262
				AB	FRUTT IRRIG	2	34	Euro 61,03	Euro 34,49	
				AB	VIGNETO	2	06	Euro 7,55	Euro 4,21	Annotazione

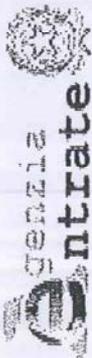
Immobile 2: Annotazione: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007)

- qualità' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 3: Annotazione: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007)

- qualità' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2014

Data: 02/10/2014 - Ora: 16.54.14
Visura n.: T247856 Pag: 5
Fine

Totale: Superficie 03.14.41 Redditi: Dominicale Euro 365,05 Agrario Euro 193,99

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIZZEGHELLA Sergio nato a VERONA il 21/08/1926	PZZSRG26M21L781U*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/12/1978 Voltura n. 152079 in atti dal 22/10/1990 Repertorio n. : 7421 Rogante: CICOGNA ZENO Sede: VERONA Registrazione: UR Sede: VERONA n: 429 del 15/01/1979			

Totale Generale: Superficie 05.22.06 Redditi: Dominicale Euro 592,74 Agrario Euro 313,97
Unità immobiliari n. 9
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Da: "Per conto di: m.segala@pec.studio-segala.it" <posta-certificata@pec-email.com>
A: <urbanistica@pec.comune.verona.it>
Data invio: lunedì 6 ottobre 2014 11.52
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: SCHEDA NORMA 317

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/10/2014 alle ore 11:52:52 (+0200) il messaggio

"SCHEDA NORMA 317" è stato inviato da "m.segala@pec.studio-segala.it"

indirizzato a:

urbanistica@pec.comune.verona.it

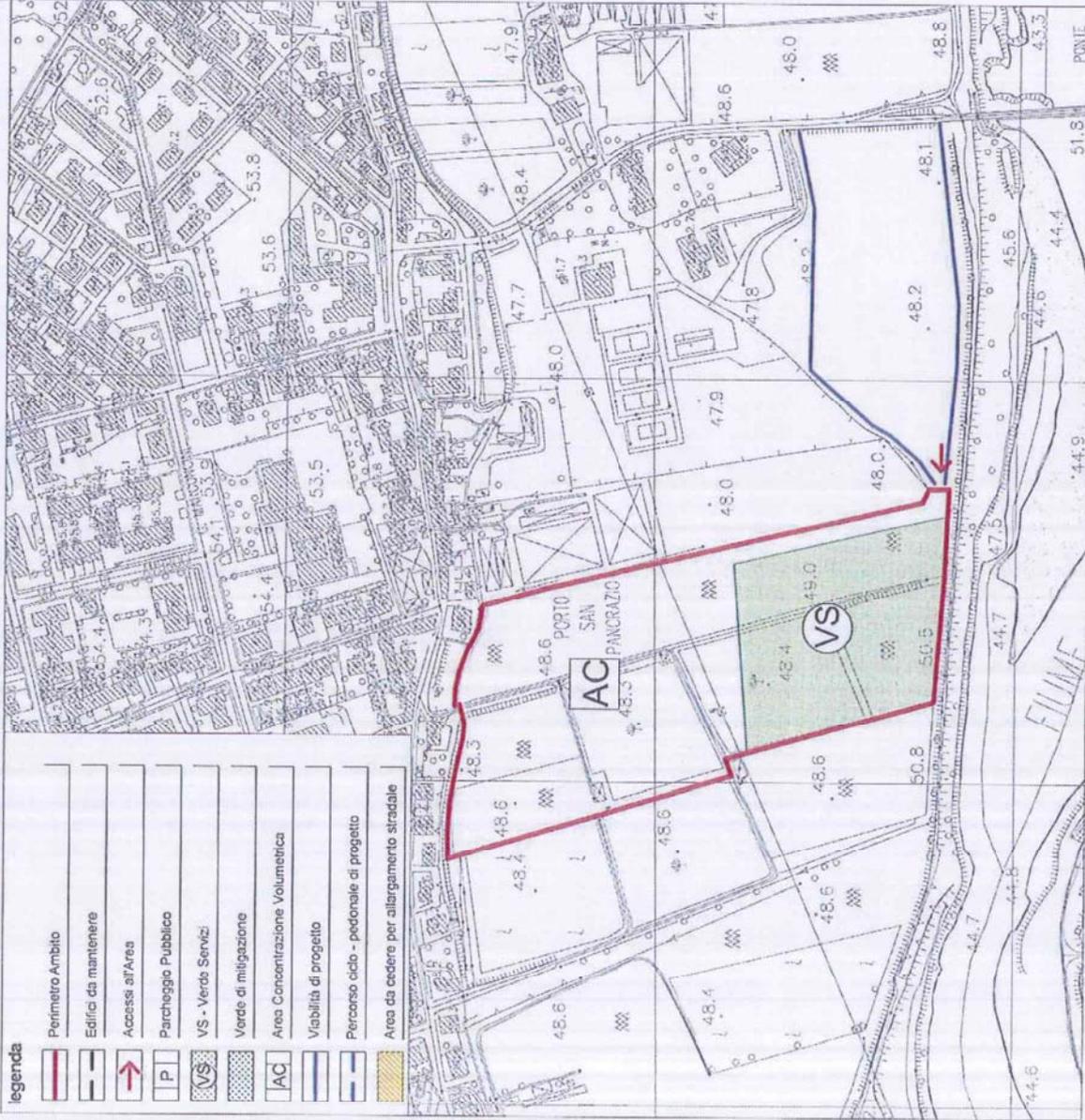
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: opecc228.20141006115248.05141.06.1.05@pec-email.com

SCHEMA PROGETTUALE

legenda

-  Perimetro Ambito
-  Edifici da mantenere
-  Accessi all'Area
-  Parcheggio Pubblico
-  VS - Verde Servizi
-  Verde di mitigazione
-  Area Concentrazione Volumetrica
-  Viabilità di progetto
-  Percorso ciclo - pedonale di progetto
-  Area da cedere per allargamento stradale



CARATURE URBANISTICHE

ST	51.715 mq
Classe Perequativa	---
U1 - Abitativi	0 mq
U2 - Commerciali	300 mq
U3 - Terziari	0 mq
U4 - Turistici, ricettivi congressuali	700 mq
U5 - Produttivi e manifatturieri	0 mq
U - altro (specificare dest. uso proposta)	0 mq
SUL TOTALE ATTRIBUITA	1000 mq
N. Piani Fuori terra	max n. 2
VS	min. 50%

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Comparto Urbanistico convenzionato	<input checked="" type="checkbox"/>
PUA	<input type="checkbox"/>

DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

DIRETTIVE:

- Intervento diretto convenzionato
- VM concorre alla dotazione di VS fino al 100%
- Nella VM possono essere localizzate attrezzature turistiche mobili

PRESCRIZIONI:

Dovrà essere prevista una strada d'accesso che interessi l'area di proprietà ATER verso l'Adige e si innesti su Via XVIII Marzo/Via Ponte S.Pancrazio